

Introd, torna "Spazi di ascolto"

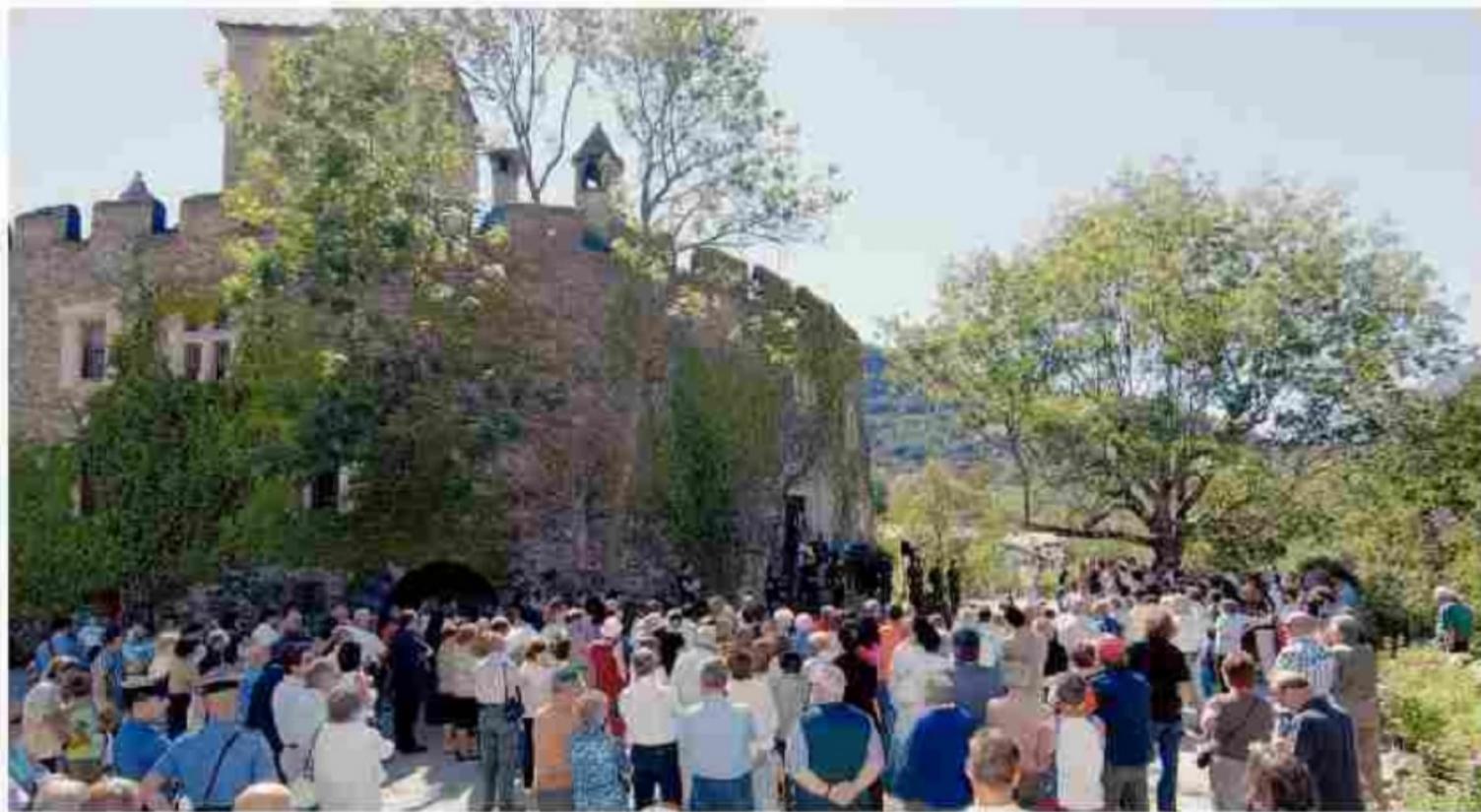
Rassegna. Per tre giorni appuntamenti nel segno di musica, confronto e filosofia
Sabato la testimonianza del fratello di Peppino Impastato, assassinato dalla mafia

FRANCESCA SORO
INTROD

La comunicazione rivoluzionaria usata da Papa Francesco, la magia della sabbia e della musica nelle mani di due grandi artisti e la forza nel combattere il potere mafioso raccontata dalle parole di un testimone in prima linea e dalle musiche e dai testi di una band. Tre serate per connettere gli «Spazi di Ascolto» nella sesta edizione del Festival di Introd, ideato e organizzato dall'associazione culturale Strade del Cinema e sostenuto dall'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura e dal Comune di Introd. «Si tratta di una vera chicca - com-

Previsti anche laboratori dedicati agli adulti
«Pensiamo si tratterà di qualcosa di diverso»

menta l'assessore Emily Rini - un'iniziativa che abbiamo difeso per la sua originalità e innovazione». Dopo l'esordio di oggi con il libro di Alessandra Ferraro, domani alle 18, nella saletta comunale, sarà invece il momento del laboratorio di filosofia occidentale per adulti (proposto anche sabato) condotto da Enrico Montrosset, l'ideatore e conduttore della rassegna, che anticipa: «Sarà qualcosa di molto speciale e forse diverso da quello che ci si potrebbe aspettare». La serata continua con il secondo tema, «Ascoltare fantasia»: il light-artist Massimo Ottoni e il music performer Christian Ravaglioli incanteranno il pubblico nella Spianata del castello con un viaggio onirico tra immagini create dalla e con la sabbia e proiettate su grande schermo e la musica suonata dal vivo. I due artisti gestiranno anche, sabato alle 9,30, un laboratorio di sand-art e di sonorizzazione per ragazzi



dai 7 ai 16 anni (da prenotare al 329/9435457). Nella terza e ultima serata, sabato, Giovanni Impastato, fratello di Peppino, assassinato dalla Mafia il 9 maggio 1978, sarà protagonista di

«Ascoltare mafie» accompagnato dal gruppo Lomè, che con il brano «Manichini [il silenzio ammazza]» si è aggiudicato il primo premio del concorso Musica contro le mafie in

Ammirati
Folla davanti al castello di Introd

favore dell'Associazione Libera, fondata da Don Ciotti. Alle 23 di ogni serata del Festival il parco del castello si apre al «round midnight» con la proposta di tisane e genepy del territorio.

L'esordio è affidato a un libro dedicato a Papa Bergoglio

Presentazione.

L'esordio di «Spazi di ascolto» è questa sera nella chiesa parrocchiale alle 21,15 con la presentazione del libro «Non guardate la vita dal balcone. Francesco testimone di speranza» della giornalista Rai di Aosta Alessandra Ferraro che, accompagnata dal vescovo di Aosta, Monsignor Franco Lovignana, declinerà il tema «Ascoltare messaggio». L'elezione di Papa Francesco Jorge Mario Bergoglio ha scatenato



LAPRESSE

Sorriso
Papa Francesco
Jorge Mario Bergoglio

una vera e propria Papa-Mania. Uno dei termometri è il numero di libri, direttamente o indirettamente collegati alla sua figura. Secondo il settimanale Famiglia Cristiana, «sono stati pubblicati nel nostro Paese 111 titoli scritti da Papa Francesco e 139 a lui dedicati». Tra i più recenti c'è quello della Ferraro, pubblicato da Elledici. «La frase del titolo - spiega la Ferraro - è presa dal discorso fatto, nel 2013, per la Giornata mondiale della gioventù a Rio De Janeiro, ed è un invito a non restare fermi, subendo in modo

passivo i problemi della vita. Un discorso che esprime al meglio la filosofia pastorale di un Papa assolutamente normale e autentico, che ha conquistato anche i laici». Nel libro la Ferraro racconta gli episodi salienti del primo anno di pontificato in cui questo «prete callejero» (per la sua abitudine di andare per le strade e fazende argentine) ha attuato una vera e propria «rivoluzione della verità, della bontà e della bellezza» mostrando una grande capacità comunicativa.

Le 128 pagine ospitano anche le testimonianze di Don Pascual Chávez Villanueva, Monsignor Antonio Stagliano e Monsignor Dario Edoardo Viganò (direttore del Centro Televisivo Vaticano), del vaticanista Enzo Romeo e di Bruno Vespa. [G. L. P.]